

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 07/CS/RE DEL 17 MARZO 2023

PROPOSTA N. 14/CS/RE DEL 16/03/2023

STRUTTURA COMPETENTE:	DIREZIONE GENERALE
------------------------------	---------------------------

OGGETTO:	Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al Legge 145/2018, bilancio di previsione 23-25
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott. Luca Neri)	RESPONSABILE del PROCEDIMENTO (Dott.ssa Valentina D'Amante)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	IL DIRETTORE GENERALE F.F. (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
Firmato Dott. Luca Neri	Firmato Dott.ssa Valentina D'Amante		

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. ANDREA NAPOLETANO

Approvata con Deliberazione n. 07/CS/RE del 17/03/2023

PUBBLICAZIONE

N. 07/CS/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 17/03/2023	ESITO _____

N. 07/CS/RE DEL 17 MARZO 2023

OGGETTO:	Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al Legge 145/2018, bilancio di previsione 23-25
----------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 27 Luglio 2022, n. 591/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione della dott.ssa Elisabetta Caldani, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito alla medesima l'incarico di dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 –

Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024”;

VISTA la legge regionale 23 Novembre 2022 n. 19 relativa all'approvazione del suddetto assestamento;

VISTO l'articolo 43 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;

VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO l'articolo 14 della l.r. n. 11/2020, recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;

VISTO la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stata disposta la presa d'atto dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 approvata con legge regionale del 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie.)";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stato, altresì, preso atto che l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2023 è gestito secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, sulla base degli stanziamenti di spesa per l'anno 2023, approvati ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare "Indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio Regionale" della Regione Lazio acquisita in data 12/01/2023, prot. n. 0000310/2023;

VISTA la circolare del Direttore Generale f.f. prot. n. 4 del 17/01/2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio dell'Arsial, anno 2023;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad

applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge n. 145 del 30/12/2018;

CONSIDERATO che la Legge di bilancio 2019 n. 145/2018 al fine di rafforzare il processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane ha introdotto delle misure tese a favorire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea 2011/7/UE, sia lo smaltimento dello stock dei debiti pregressi;

TENUTO CONTO che entro il 31 gennaio di ogni anno l'Agenzia è tenuta a comunicare alla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) l'ammontare dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

DATO ATTO che l'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dalla legge:

- 1) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- 2) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

ATTESO che il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine del 2022 è pari ad € 348.747,39 (aggiornato sulla PCC a seguito delle rettifiche consentite) su un ammontare complessivo di fatture ricevute di € 9.350.000,00 e pertanto non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

ACCERTATO che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, il ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (2022), è pari a 15 giorni rispetto ai tempi di pagamento della direttiva europea (30gg);

CONSIDERATO che, in base al comma 862, articolo 1, della legge 145/2018, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, devono determinare l'importo da accantonare quantificandolo in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO quindi necessario accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale minima del 2% prevista per il mancato rispetto dei tempi di pagamento;

PRESO ATTO che le spese per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, sono pari ad euro 8.902.274 per l'esercizio 2023, ad euro 5.668.489 per il 2024 ed euro 2.449.889 per il 2025;

RITENUTO pertanto necessario stanziare, in sede di bilancio di previsione nella Missione 20 "Fondi ed accantonamenti" – Programma 03 – "Altri Fondi", la somma di € 179.079,05, per l'esercizio finanziario 2023, di € 113.367,94 per l'esercizio 2024 e di euro 49.429,85 per il 2025, codifica U1.10.01.02.001, al fine di far fronte al dovuto accantonamento oggetto di deliberazione;

RITENUTO di sottoporre il presente provvedimento al parere del Collegio dei revisori;

RITENUTO di trasmettere il presente provvedimento, corredato del sopra citato parere, alla Regione Lazio;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA della Direzione Generale, formulata sulla scorta dell'istruttoria compiuta dall' dell'Area Contabilità e Bilancio;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI ACCANTONARE in sede di bilancio previsionale come Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali l'importo di € 179.079,05, per l'esercizio finanziario 2023, di € 113.367,94 per l'esercizio 2024 e di euro 49.429,85 per il 2025, codifica U1.10.01.02.001;

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al Collegio dei Revisori per il parere di competenza;

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No